

Carpi, 16/9/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi

Oggetto: Furti in zona industriale

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CARPI

Vista l'escalation di furti nella zona industriale tra Via dell'Industria e l'autostrada, che preoccupa e mette a disagio gli operatori economici, che non si sentono affatto sicuri e temono per le loro attività

Considerato che tali furti sono presumibilmente organizzati su commissione e certamente non improvvisati, e avvengono a periodicità inquietante, colpendo una importante zona produttiva

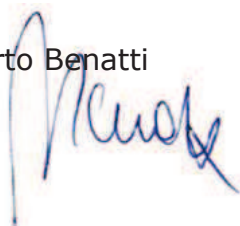
Considerato anche che questi reati si inseriscono in un contesto di crescente percezione di insicurezza generale a livello cittadino

Vista l'esperienza di altri territori - a titolo di esempio Reggio Emilia, per quanto riguarda l'area industriale di Mancasale - ove si è proceduto ad una serie di accorgimenti di viabilità e di custodia vigilata, frutto di un accordo tra i responsabili dell'Ente Locale e le imprese insediate, pensati proprio per aumentare la sicurezza complessiva di tutta la zona

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A organizzare un confronto con le associazioni di categoria perché possano essere sviluppati, attraverso opportuni protocolli, tutti quegli accorgimenti, sia a carattere individuale da parte delle singole imprese presenti in loco, ma anche a livello territoriale, al fine di migliorare il presidio e la frequentazione della più importante area industriale cittadina.

Roberto Benatti



Allegato: articolo sugli interventi a Mancasale, tratto da "ReggioSera"

REGGIO EMILIA – Una nuova vita per l'area industriale di Mancasale a Reggio Emilia. Sullo storico sito produttivo degli anni Sessanta, che ospita oggi 550 imprese attive, si sono infatti conclusi in questi i giorni gli interventi di riqualificazione del comparto, esteso per 3 milioni di metri quadrati. L'importo dei lavori, pari a circa 2,1 milioni messi a disposizione dal Comune di Reggio e da privati, e' stato cofinanziato dalla Regione per 719.000 euro, dando vita alla prima "rinascita" di un polo industriale in Emilia-Romagna.

L'intervento era stato avviato nel 2014, con un protocollo tra amministrazione comunale e associazioni di categoria, interpellando direttamente gli stessi operatori presenti nell'area. In cima alla lista delle richieste era emersa quella relativa alla sicurezza. Per questo, da domani, sette degli otto punti di accesso a Mancasale saranno chiusi di notte con sbarre, mentre nell'ultimo (su via Lama) e' stato realizzato un posto di guardiania fisso presidiato nelle ore notturne. Non solo: a completare le misure di sicurezza si aggiunge il pattugliamento notturno del perimetro e l'installazione di videocamere a tutti i varchi di accesso al parco industriale, al parcheggio della vicina stazione Mediopadana dell'alta velocita' e all'uscita del casello autostradale, che controlleranno 24 ore su 24 i veicoli in ingresso e in uscita.

Le regole per la gestione dei sistemi di videosorveglianza saranno a breve messi nero su bianco in un apposito protocollo con le forze dell'ordine. Spiccano poi tra gli interventi infrastrutturali realizzati, la nuova pista ciclabile che collega Mancasale con la stazione dell'Alta velocita' e le fiere, l'asfaltatura delle strade interne per oltre 2,5 chilometri e la predisposizione per la posa della fibra ottica per 3.000 metri.

Potenziati anche l'illuminazione (con 98 punti luce a led), la segnaletica (con totem e pannelli elettronici) e l'arredo urbano con 130 nuovi alberi. Varate infine procedure piu' snelle e costi agevolati, per le aziende che avviano ampliamenti o ristrutturazioni.